

Codice DB1000

D.D. 4 marzo 2013, n. 156

LL.rr. 43/2000 e 23/2002. Bando diretto alla concessione ed erogazione di contributi volti all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico.

La Giunta regionale, con deliberazioni n. 37-2040 del 23 gennaio 2006 e n. 28-4372 del 20 novembre 2006, ha destinato risorse per complessivi € 5.654.430,00 al Fondo per il sostegno di interventi di uso razionale dell'energia nell'industria e nel settore civile pubblico e privato (cap. 26750/2006), istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 7 ottobre 2002 n. 23, per sostenere, attraverso il credito agevolato, la realizzazione di interventi in materia energetica che rivestano particolare interesse pubblico, per contenuto innovativo, efficienza energetica e minore impatto ambientale in attuazione degli obiettivi del piano regionale energetico-ambientale.

Con la citata d.g.r. n. 28-4372 del 20 novembre 2006 la Giunta regionale ha stabilito che le risorse di cui trattasi (€ 5.654.430,00) siano destinate alla concessione di contributi in conto interessi per l'incentivazione degli interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico, previsti dal Piano regionale per il Risanamento e la Tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano riscaldamento e condizionamento, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007, in attuazione della legge regionale 7 aprile 2000 n. 43, recante disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico e degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351 (Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente).

Con deliberazione n. 60-4951 del 18 dicembre 2006, la Giunta regionale ha stabilito i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei citati contributi, indicando le tipologie di intervento ammesse, i soggetti beneficiari, l'intensità dell'aiuto, nonché le procedure di presentazione ed esame delle domande e i controlli sulle stesse; con la stessa deliberazione, la Giunta regionale demandava alla Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale – Programmazione gestione rifiuti", allora competente, l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima.

Con determinazione n. 387-22 del 22 dicembre 2006 il responsabile della citata Direzione regionale ha approvato il "Bando diretto alla concessione di contributi in conto interesse per l'incentivazione di interventi in materia di risparmio energetico e di riduzione di emissioni in atmosfera", predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nella deliberazione n. 60-4951 del 18 dicembre 2006, fissando come data di apertura del bando il 1 marzo 2007.

Con deliberazione n. 46-11968 del 4 agosto 2009, entrata in vigore il 1 aprile 2010, ad avvenuta positiva conclusione della procedura di notifica alla Commissione europea attivata ai sensi della direttiva 1998/34/CE e s.m.i., la Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari, ha approvato una nuova disciplina contenente l'aggiornamento dello Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento che, a decorrere dalla suddetta data, ha sostituito integralmente lo Stralcio di Piano di cui alla menzionata d.c.r. n. 98-1247 e ha emanato le disposizioni attuative previste dall'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 (Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia).

Dato atto che con deliberazione n. 40-4196 del 23 luglio 2012, la Giunta regionale ha ritenuto di prevedere la chiusura del bando approvato con la richiamata d.d. n. 387/22 e l'attivazione, possibilmente senza soluzione di continuità temporale, di una nuova iniziativa di sostegno a cui destinare le risorse finanziarie che risulteranno disponibili ad avvenuta conclusione della fase di gestione delle istanze in itinere dell'attuale bando e che risultano stimabili in circa € 2.600.000,00

Dato atto che con la medesima deliberazione la Giunta regionale, al fine di migliorarne la fruibilità, ha approvato nuovi criteri e modalità di concessione di contributi in conto interessi diretti

all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico, introducendo importanti elementi migliorativi e innovativi tra i quali:

- l'utilizzo di parte della dotazione finanziaria del bando proveniente dalla gestione del precedente bando per la costituzione di un fondo di garanzia da affiancare al contributo in conto interessi;
- la riserva di parte della dotazione finanziaria per alcuni interventi di rilevante importanza (adozione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione, sostituzione di generatori di calore e coibentazioni di superfici che presentano criticità dal punto di vista delle dispersioni termiche quali sottotetti e piani pilotis);
- la possibilità per gli interventi di importo non superiore a 15.000,00 € di potere optare tra un contributo in conto interessi o tra una somma equivalente allo stesso in conto capitale, prevedendo, in questo caso, una semplificazione della documentazione necessaria per la presentazione della domanda.

Dato atto che, con la predetta d.g.r. n. 40-4196, la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Ambiente l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della medesima.

Risulta ora necessario procedere all'approvazione del Bando, predisposto secondo i criteri e le modalità stabiliti nella suddetta d.g.r. n. 40-4196.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico. Prima attuazione del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria);

vista la legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 (Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale Energetico-Ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79)";

visto il Piano Energetico-Ambientale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 351-3642 del 3 febbraio 2004;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2009, n. 46-11968 "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria – Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a), b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13";

vista la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2012 n. 40-4196 "Disposizioni recanti i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi volti all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico";

determina

- di approvare il bando "Risparmio Energetico – edizione 2013" in allegato, che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la concessione di contributi in conto interessi diretti all'incentivazione di interventi in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di risparmio energetico;

- di stabilire che le domande devono essere presentate alla Finpiemonte S.p.a., a pena di inammissibilità, esclusivamente a partire dal 25 marzo 2013 secondo le modalità indicate nel bando allegato;

- di dare atto che le domande devono essere redatte in conformità alle disposizioni del bando allegato;
- di dare atto che il bando, nel rispetto di quanto previsto dalla d.g.r. n. 40-4196 del 23 luglio 2012, specifica gli interventi e i costi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, la tipologia e l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione, i casi di decadenza e revoca del finanziamento;
- di dare atto che alla spesa relativa alla concessione del contributo si farà fronte con le risorse ancora disponibili alla chiusura del bando attualmente attivo ad avvenuta conclusione della fase di gestione delle istanze in itinere e stimabile circa in € 2.600.000,00;
- di dare atto che la presentazione delle domande ai sensi del bando approvato con determinazione n. 387/22 del 22 dicembre 2006 possono essere presentate entro e non oltre il 22 marzo 2013;
- di dare atto che il bando e i relativi allegati verranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P. ed il sito internet regionale.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 18 del d.l. n. 83/2012 (convertito con l. n. 134/2012).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Direttore
Salvatore De Giorgio

Allegato